

Indicazioni degli Organi Tecnici UNI

Premessa

Per una completa entrata in vigore della direttiva, le Autorità competenti nei diversi Paesi UE stabiliscono, attraverso decreti nazionali di recepimento, quali caratteristiche essenziali contenute nell'appendice ZA della norma armonizzata sono applicabili sul loro territorio (caratteristiche per le quali la marcatura CE deve essere accompagnata dal valore dichiarato dal produttore) e quali caratteristiche, invece, non lo sono, in quanto non contemplate da Regolamenti nazionali preesistenti. In tali casi, infatti, la direttiva prevede la possibilità di immettere sul mercato prodotti senza dover dichiarare le prestazioni per quella data caratteristica, ricorrendo all'opzione NPD (No Performance Determined).

Prendendo atto della situazione in tutti i suoi aspetti (non solo produzione, ma anche utenza finale e realizzazione delle opere), il Comitato Costruzioni UNI ha ritenuto opportuno farsi parte attiva pervenendo alla definizione di una proposta sui criteri di recepimento delle appendici delle norme europee armonizzate ai sensi della direttiva 89/106 sui prodotti da costruzione, quale indicazione da sottoporre alle Autorità competenti.

Il Comitato Costruzioni UNI ha convenuto sull'opportunità altresì di considerare prioritarie le famiglie di prodotto per le quali si è già concluso il periodo di coesistenza tra marcatura CE e Regolamenti nazionali (quindi marcatura CE già in regime obbligatorio) (priorità 1) e le famiglie di prodotto per le quali la conclusione del periodo di coesistenza è terminato entro fine 2003 (priorità 2).

Le Autorità competenti saranno ovviamente libere di utilizzare la proposta fatta dalle sedi UNI, secondo le loro procedure di predisposizione dei Decreti di recepimento.

In allegato viene riportato un primo quadro di sintesi e, di seguito, il dettaglio delle risposte degli Organi Tecnici UNI competenti in merito a:

- ↳ obblighi esistenti secondo le disposizioni nazionali cogenti esistenti;
- ↳ proposte di introduzione di obbligo, nei casi in cui uno o più requisiti siano richiesti secondo prassi consolidata negli specifici settori di applicazione.

Tali indicazioni saranno di riferimento per la definizione di appendici nazionali informative alle norme armonizzate, quale prima indicazione sul collocamento delle norme stesse nell'ordinamento legislativo nazionale.